

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER TECNOLOGIE SANITARIE AOUP

Sommario

Oggetto della Concessione.....	2
La gestione dei servizi	2
Aree messe a disposizione e servizi richiesti.....	2
Specifiche sui Servizi sanitari	5
Gestione del rischio da radiazioni:	5
La fornitura di tecnologie sanitarie.....	6
Specifiche tecniche ed informatiche delle tecnologie e dei servizi	7
Le aree di intervento e gli spazi in Concessione.....	8
Dati di consistenza sanitari e organizzativi	9
Gestione del rischio e PEF.....	10

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP) ha ricevuto diverse manifestazioni preliminari d'interesse allo sviluppo di operazioni di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per il rinnovo delle tecnologie sanitarie nei settori di Radiodiagnostica, Medicina Nucleare e Radioterapia, che potrebbero anche essere gestite come un'unica procedura qualora gli Operatori Economici (OE) dimostrino vantaggi tecnici ed economici derivanti da un unico affidamento.

AOUP, è una struttura di terzo livello nel SSR e di forte attrattività per utenti fuori Regione per prestazioni radiologiche, diagnostiche, terapeutiche ed interventistiche, sia come volume che come complessità. AOUP, che dispone già di un patrimonio di tecnologie sanitarie per l'erogazione di dette prestazioni, con l'affidamento di uno o più contratti di Concessione, attraverso la procedura del project financing, intende efficientare la propria produzione grazie alla collaborazione con soggetti privati.

A seguito delle manifestazioni di interesse e dei quesiti ricevuti e come previsto dal protocollo operativo, con il presente Documento AOUP intende ripresentare in maniera organica e completa tutto quanto già contenuto nelle risposte fornite e negli incontri effettuati con gli OOEE.

In allegato alla presente si mette a disposizione l'elenco di tutti i documenti già forniti e messi a disposizione sul portale CODAt con l'indicazione di eventuali sostituzioni.

I documenti non vengono allegati alla presente ma saranno messi a disposizione di chi, oltre ai soggetti che già hanno manifestato il proprio interesse, ne farà richiesta.

Con il presente documento si intende precisare che le proposte dovranno pervenire in coerenza alle tempistiche del processo tecnico e amministrativo che dovrà consentire di attivare il NSC in Cisanello nei tempi attesi.

Quindi, considerando le varie fasi necessarie per la sottoscrizione del contratto di Concessione e la successiva messa in produzione, installazione e collaudo delle tecnologie previste, si ritiene che le proposte debbano pervenire entro il mese di novembre 2025. In ogni caso sarà dato un termine massimo di 60 giorni dalla presentazione della prima proposta.

Oggetto della Concessione

La Concessione ha per oggetto:

- La gestione di servizi tecnologici e di gestione dei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie;
- La fornitura di tecnologie sanitarie e di tutte le tecnologie accessorie e informatiche necessarie al funzionamento delle stesse;
- L'allestimento degli spazi ove le grandi tecnologie sanitarie andranno collocate in base al progetto del Nuovo Ospedale Santa Chiara in Cisanello.

Nella gestione degli aspetti sopra richiamati il Concessionario dovrà assumere il Rischio Operativo in forma chiara e sostanziale anche in relazione alla volontà da parte di AOUP di classificare off balance gli investimenti necessari.

La gestione dei servizi e degli investimenti dovrà essere finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Il rinnovamento tecnologico;
- la riduzione delle liste di attesa;
- il potenziamento dei servizi con nuove tecnologie.
- classificazione off balance degli investimenti necessari;
- mantenimento nel corso della durata contrattuale di un livello tecnologico avanzato;
- sostenibilità economica.

La gestione dei servizi

I servizi previsti nella concessione, richiesti nelle varie aree di intervento come sopra specificato, sono suddivisi in tre tipologie principali:

Servizi tecnici: comprendono manutenzione ordinaria e a guasto, manutenzione straordinaria, sostituzioni e rimpiazzi periodici, aggiornamenti tecnologici. Questi servizi dovranno essere erogati sia per le tecnologie fornite dall'OE all'avvio del contratto, sia per quelle inizialmente solo trasferite in quanto di proprietà di AOUP.

Servizi sanitari: servizi erogati a supporto dell'organizzazione di AOUP per incrementare la produttività, oppure servizi erogati in autonomia organizzativa dall'OE nelle aree messe a disposizione con le modalità ed i profili di responsabilità di seguito descritti.

Gestione consumabili: questo servizio prevede la fornitura e gestione dei materiali di consumo per la quota incrementale rispetto agli attuali consumi, relativa alle prestazioni effettuate in autonomia organizzativa dall'OE e all'incremento di attività effettuate da AOUP grazie ai servizi di supporto dell'OE. Ciò include radiofarmaci, mezzi di contrasto, materiali per brachiterapia, sistemi di immobilizzazione, ecc.

Aree messe a disposizione e servizi richiesti

Le aree messe a disposizione si trovano negli edifici di nuova realizzazione e all'edificio 8 piano terra, alla Radiodiagnostica edificio 30 e alla Neuroradiologia edificio 31.

Oltre alle suddette aree che devono essere sicuramente incluse nei progetti/proposta, gli OE potranno proporre soluzioni progettuali innovative che interessino anche altre aree in altri edifici. Tali eventuali proposte dovranno essere formulate in coerenza al master plan che è stato messo a disposizione (ad esempio aree destinate alla demolizione etc.), evidenziando concretamente anche nel PEF i vantaggi tecnico economici di tali soluzioni e includendo tra gli investimenti tutte le opere e le modifiche necessarie alla loro realizzazione.

Le aree di intervento e i servizi ivi previsti da sviluppare nei progetti proposta sono:

PPP Radioterapia

Nuovo Edificio 34 piano interrato

Servizi:

- Servizi tecnici,
- Servizi sanitari,
- Gestione consumabili.

Lavori e forniture:

- Lavori per allestimento aree al grezzo;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Trasferimento di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

PPP Radiodiagnostica

Nuovo edificio 33 piano interrato area Radiologia

Servizi:

- Servizi tecnici,
- Servizi sanitari,
- Gestione consumabili.

Lavori e forniture:

- Lavori per allestimento aree al grezzo;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Trasferimento di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

Nuovo edificio 33 piano interrato area Radiologia Interventistica

Servizi:

- Servizi tecnici,

Lavori e forniture:

- Lavori per allestimento aree al grezzo;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Trasferimento di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

Area elettrofisiologia ed emodinamica edificio 34 piano terra;

Servizi:

- Servizi tecnici,

Lavori e forniture:

- Lavori per allestimento aree al grezzo;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

Area blocco operatorio edificio 34 piano primo esclusivamente per le due sale ibride.

Servizi:

- Servizi tecnici,

Lavori e forniture:

- Progettazione funzionale e allestimento completo dell'area;
- Lavori per allestimento chiavi in mano aree al grezzo;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

Edificio 30 piano terra area Radiodiagnostica

Servizi:

- Servizi tecnici,

Lavori e forniture:

- Fornitura di grandi tecnologie;

Edificio 31 piano interrato area Neuroradiologia

Servizi:

- Servizi tecnici,

Lavori e forniture:

- Fornitura di grandi tecnologie;

PPP Medicina Nucleare

Nuovo edificio 33 piano interrato area Medicina Nucleare

Servizi:

- Servizi tecnici,
- Servizi sanitari,
- Gestione consumabili.

Lavori e forniture:

- Lavori per allestimento aree al grezzo;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Trasferimento di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

Edificio 8 esistente piano terra area Nuovo Medicina Nucleare Alleato xx

Servizi:

- Servizi tecnici,
- Servizi sanitari,
- Gestione consumabili.

Lavori e forniture:

- Lavori per allestimento aree al grezzo;
- Progettazione funzionale e allestimento completo dell'area;
- Fornitura di grandi tecnologie;
- Trasferimento di grandi tecnologie;
- Fornitura di tecnologie accessorie.

Specifiche sui Servizi sanitari

AOUP ha l'obiettivo primario di abbattere le liste di attesa e di rinnovare il parco tecnologico destinato alla propria attività istituzionale mantenendolo costantemente ad un livello tecnologico avanzato.

Al fine di assicurare sostenibilità all'operazione di partenariato, configurandola come off balance, il progetto, nelle aree ove è prevista l'erogazione dei servizi sanitari, deve essere caratterizzato anche da un significativo rischio di mercato a carico dell'OE che pertanto possono proporre scenari di potenziamento attività, prestazioni e servizi aggiuntivi a quelli ipotizzati da AOUP da erogare in forma autonoma.

Gli OE potranno proporre anche l'erogazione di prestazioni al di fuori del SSR indicando modalità e profili di responsabilità e fermo restando il principio per il quale AOUP dovrà sempre averne il governo clinico per assicurare livelli qualitativi adeguati e coerenti a quelli aziendali.

I progetti proposti dovranno considerare che allo stato attuale della programmazione aziendale e regionale AOUP assicurerà il mantenimento degli attuali volumi di produzione salvo efficientamenti tecnici, e non di personale, che si potranno realizzare grazie al progetto proposto dell'OE. Il potenziamento delle attività richiesto come target progettuale deve essere realizzato con risorse (umane, dispositivi medici e farmaci) a carico dell'OE. L'organizzazione e l'integrazione con le attività di AOUP dovranno essere oggetto delle proposte.

Si fa presente che:

- dovranno essere ben descritti e disciplinati i profili di responsabilità connessi all'organizzazione proposta considerando che le attività saranno comunque erogate all'interno di strutture di proprietà di AOUP;
- l'organizzazione sia essa in forma integrata che autonoma dovrà assicurare l'assunzione del rischio operativo da parte del Concessionario mediante la definizione di puntuali SLA e KPI;
- per le attività di Radiologia Interventistica, Neuroradiologia, Emodinamica/Aritmologia, Sale Ibride, non è previsto il potenziamento dei servizi ed è richiesta al Concessionario solamente l'erogazione di servizi tecnici. In questi casi il progetto proposto dovrà trattare le modalità e gli strumenti di controllo e monitoraggio del trasferimento del rischio operativo.

La valutazione della domanda potenziale, riconducibile a prestazioni del SSN ovvero a prestazioni private, sulle modalità, organizzazione e costi con le quali si potrà soddisfare rappresenta l'elemento centrale del progetto proposto degli OOEE.

Gestione del rischio da radiazioni:

Per la gestione del rischio da radiazioni ionizzanti (D.Lgs 101/2020 e s.m.i) e non ionizzanti (D.Lgs 81/2008 e s.m.i) si tenga presente quanto segue:

1. La gestione del rischio da radiazioni ionizzanti ed il servizio di dosimetria dovranno essere effettuati in forma unitaria e omogenea nell'ambito delle aree di intervento. Fermo restando le responsabilità datoriali, nei progetti proposti, gli OOEE dovranno prevedere l'affidamento dei servizi di Esperto di Radioprotezione alla UO Fisica Sanitaria indicandone le modalità contrattuali e la disciplina delle rispettive responsabilità. Oltre al ruolo di Esperto di Radioprotezione si tenga presente che AOUP assumerà anche quelli di: Medico Autorizzato, Responsabile di Impianto Radiologico e Specialista in Fisica Medica (D.Lgs 101/2020 e s.m.i).
2. Analogamente, per il rischio da radiazioni non ionizzanti AOUP assumerà i ruoli di: Medico Competente, Medico Responsabile della Sicurezza Clinica e dell'Efficacia Diagnostica

dell'apparecchiatura RM e Esperto Responsabile della Sicurezza RM (DM salute 14/01/2021) e tutti gli altri eventuali ruoli connessi alla gestione del rischio fisico (ad es. Addetto alla Sicurezza Laser).

3. Gli OOOE dovranno erogare servizi di supporto, incluso tutto ciò che è necessario per erogare detti servizi (risorse umane e attrezzature) a dette figure per tutte le attività di potenziamento previste nel proprio progetto.

Al fine di definire eventuali investimenti per la gestione del rischio si forniscono gli elementi principali dell'attuale dotazione di sistemi di dosimetria:

- fantoccio ad acqua (anno di acquisto 1999 e aggiornamento della movimentazione meccanica 2019), corredato di vari rivelatori di diversi produttori con attacco TNC, anche per dosimetria di campi piccoli.
- SW di gestione fantoccio ad acqua (aggiornamento 2021)
- 2 elettrometri (acquisto 2000 e 2011)
- profiler a camere liquide in fantoccio di PMMA per misure di profili longitudinali, trasversali e diagonali a varia profondità.
- matrice planare di diodi per verifiche pre-trattamento con campi statici / IMRT utilizzata anche per QA dei linac (anno di acquisto 2010)
- matrice cilindrica di diodi per verifiche pre-trattamento di campi VMAT (noleggio anno 2021) e accessori (vedi dettaglio nel file allegato)
- matrice planare ad alta risoluzione spaziale per verifiche pre-trattamento di piani stereotassici (acquisto anno 2024)
- piattaforma per la valutazione del movimento d'organo (noleggio anno 2021)
- fantocci per la qualità dell'immagine e controlli geometrici (noleggio anno 2021). Fantoccio di calibrazione della curva HU/densità elettronica in CT/CBCT con inserti speciali (vedi dettaglio nel file allegato) (noleggio anno 2021)
- Server e software SunNuclear (vedi dettaglio nel file allegato) per il calcolo secondario della dose, la dosimetria pre-trattamento ed in vivo, con log files e/o EPID, e per i controlli di qualità macchina secondo i protocolli AAPM TG142 e AAPM TG 198 (noleggio anno 2021 eccetto che per la licenza per QA macchina relativa al linac PNRR acquisita successivamente)

La fornitura di tecnologie sanitarie

Il progetto di Partenariato Pubblico-Privato dell'AOUP prevede una gestione articolata delle tecnologie sanitarie che si divide in diverse categorie operative. Le tecnologie rappresentano il cuore pulsante dell'intero progetto, con un approccio che bilancia il mantenimento dell'attuale capacità produttiva e l'innovazione tecnologica per il futuro.

Il fabbisogno tecnologico si articola attraverso diverse modalità di acquisizione e gestione. Alcune tecnologie devono essere trasferite dalle attuali sedi operative alle nuove strutture, garantendo la continuità dei servizi durante la fase di transizione. Altre tecnologie devono essere fornite ex novo per sostituire apparecchiature obsolete o per implementare nuove funzionalità diagnostiche e terapeutiche. Una terza categoria comprende le tecnologie di potenziamento, destinate ad ampliare significativamente la capacità operativa delle diverse aree cliniche in base ai progetti degli OE.

Le tecnologie sanitarie oggetto della concessione sono suddivise in:

- **Grandi tecnologie:** apparecchiature da trasferire dalle sedi attuali al Nuovo Ospedale Santa Chiara in Cisanello (NSC) e nuove tecnologie da acquisire per garantire l'attuale livello di prestazioni e/o potenziare i servizi.
- **Tecnologie accessorie:** apparecchiature complementari necessarie al funzionamento delle grandi tecnologie e all'erogazione dei servizi sanitari.

L'Allegato 2-bis (che ha sostituito l'Allegato 2 e le informazioni contenute nell'Allegato 1 alla Nota esplicativa) contiene l'elenco completo del fabbisogno tecnologico minimo e l'indicazione di quali sono le tecnologie esistenti da trasferire e quelle da acquisire ex novo. L'OE può proporre tecnologie aggiuntive o differenti per tipologia, sia per soddisfare il proprio fabbisogno di prestazioni, sia per introdurre nuove prestazioni di interesse per AOUP, pur tenendo conto dei vincoli impiantistici e strutturali degli spazi disponibili.

Un aspetto fondamentale riguarda il ciclo di vita delle tecnologie: l'OE dovrà garantire non solo la fornitura iniziale delle apparecchiature non trasferibili, ma anche il rinnovamento nel tempo dell'intero parco tecnologico secondo un piano che consideri la durata della concessione, il ciclo di vita delle singole tecnologie e la gestione dell'obsolescenza tecnologica, al fine di assicurare ad AOUP prestazioni sempre di livello ed efficienza adeguati.

Si precisa che, al fine di assicurare massima trasparenza e pari opportunità alla procedura in essere, la proposta degli OE non dovrà riguardare le attività del MR LINAC ed i relativi spazi. Il bunker n° 5, ai fini della formulazione della proposta progettuale per l'individuazione del promotore e per la successiva fase di gara, non dovrà essere considerato tra le aree di intervento.

Si precisa inoltre che tale progettualità (inclusa fornitura di tecnologia principale ed accessoria e relativi lavori) costituirà un Intervento Opzionale Regolamentato nel contratto di Concessione.

AOUP con il contratto di Concessione riserverà la facoltà, nel corso dell'esecuzione contrattuale, di richiedere al Concessionario lo sviluppo di un progetto specifico sull'utilizzo del bunker n° 5.

Il Concessionario si dovrà impegnare nello sviluppo del progetto in base alle indicazioni che AOUP definirà nel momento dell'esercizio del diritto a richiedere l'Intervento Opzionale ed alla sua realizzazione.

Il PEF sarà modificato in base agli elementi ed ai parametri dell'Intervento Opzionale.

Nella gestione del rischio di domanda da parte dell'OE potrà essere prevista l'introduzione progressiva nel tempo delle nuove tecnologie se non ritenute immediatamente necessarie alla sostenibilità economica del progetto. Fatto salvo analizzare l'impatto sull'attività clinica delle operazioni di installazione e lavori necessari se effettuate successivamente, che dovrà essere in ogni caso minimizzato.

Specifiche tecniche ed informatiche delle tecnologie e dei servizi

Il progetto proposto da presentare lo standard attuale di erogazione delle prestazioni (vedi dettagli dell'attuale dotazioni e configurazioni HD e SW fornite nelle risposte ai quesiti e nei relative documenti allegati).

In linea generale e a valere su tutte le aree di intervento, per quanto riguarda la gestione delle componenti hardware e software dei server e delle reti la proposta di progetto dovrà tenere presente quanto segue:

1. L'infrastruttura hardware, attiva e passiva, comprensiva dei server e delle reti, in tutte le aree di intervento sarà messa a disposizione da AOUP e resterà a gestione di AOUP. Nei Progetti Proposta gli OOEE dovranno indicare il fabbisogno specifico, in termini di hardware attivo e passivo, anche per gli

eventuali potenziamenti dei servizi, e/o per specifiche necessità di utilizzo della infrastruttura a gestione AOUP.

2. I software specialistici dovranno essere oggetto della proposta degli OOEE e ivi descritti nel merito delle loro funzionalità.

3. Tutti i software gestionali per l'erogazione dei servizi e delle risorse saranno messi a disposizione e gestiti da AOUP. Pertanto gli OOEE dovranno garantire la possibilità di integrazione tra i software specialistici oggetto della proposta di progetto e quelli gestionali di AOUP nel merito delle specifiche funzionalità di questi ultimi. Dovrà inoltre essere garantita l'integrazione sistemi offerti dagli OOEE con quelli AOUP di conservazione legale dei dati e la migrazione dei dati strategici, gestiti dai software specialistici offerti, ai server AOUP e/o regionali conformemente alle indicazioni della Regione Toscana in merito alla sicurezza informatica.

4. Al fine di garantire omogeneità all'interno della struttura i software specialistici messi a disposizione degli OOEE dovranno essere utilizzati anche per le tecnologie e apparecchiature similari già in dotazione di AOUP.

Il progetto, in coerenza ai principi sopra evidenziati, dovrà prevedere nella fase iniziale il recupero dello storico dei trattamenti comprensivo di: anagrafica, dati clinici, dati di piani di trattamento, dati delle erogazioni effettuate.

Nella fase di chiusura del contratto il progetto dovrà altresì che tutti i dati siano pienamente fruibili da parte di AOUP e di suo esclusivo possesso.

Nelle risposte ai quesiti sono state fornite le caratteristiche e i dettagli delle configurazioni dei sistemi principali in essere.

Le aree di intervento e gli spazi in Concessione

Per le aree nei nuovi edifici i layout forniti sono da considerarsi definitivi e non modificabili essendo lavorazioni ricomprese nell'appalto di costruzione in essere.

Le aree oggetto di lavori sono le sole aree al grezzo indicate negli elaborati, tutte le altre aree sono completamente in fase di realizzazione.

Limitatamente alle aree al grezzo oggetto di intervento l'OE potrà proporre anche diverse soluzioni distributive e funzionali.

Le aree di intervento sono disponibili per effettuare eventuali sopralluoghi e rilievi. Le aree nei nuovi edifici allo stato attuale si trovano nella fase della realizzazione delle pareti interne non strutturali, nei sopralluoghi potranno essere pertanto visionati solamente alcuni aspetti.

I layout delle aree nei nuovi edifici sono da considerarsi definitivi e non modificabili, essendo le lavorazioni ricomprese nell'appalto di costruzione in essere. Solamente le aree al grezzo indicate negli elaborati potranno essere oggetto di diverse soluzioni distributive e funzionali proposte dall'OE.

Relativamente alle sale ibride nell'edificio 34 piano primo, si dovrà prevedere l'allestimento chiavi in mano omnicomprensivo di tutte le tecnologie necessarie e delle pareti attrezzate per le due sale operatorie.

È stata fornita una relazione dettagliata sullo stato "al grezzo" in cui saranno consegnati i locali, inclusa la situazione del massetto, le fosse di alloggiamento per le apparecchiature, la predisposizione dei cavidotti di collegamento tra bunker e sala comandi, e i passaggi sopra-porta per la distribuzione interna degli impianti. Le alimentazioni (elettrica, idrica, aria condizionata) saranno fornite da AOUP fino alle immediate vicinanze dei locali dove alloggeranno le grandi apparecchiature che le richiedono.

E' stata altresì fornita la Relazione dell'Esperto in Radioprotezione con la descrizione delle misure radioprotezionistiche previste in fase di progettazione.

Per l'area dei bunker nell'appalto di costruzione è prevista la realizzazione della struttura in cls (parti retinate di nero nell'elaborato grafico). Le parti retinate di azzurro nello stesso elaborato dovranno essere realizzate a cura dell'OE, tenendo conto che la misura radioprotezionistica indicata è basata sulla densità (5000kg/mc) che dovrà caratterizzare il materiale che andrà ad integrare quanto già realizzato.

Per la medicina nucleare nell'edificio 33, tutto il sistema di raccolta e gestione dei reflui radioattivi è ricompreso tra le lavorazioni in appalto.

L'area dell'edificio 8 esistente sarà consegnata nello stato di fatto in cui si trova attualmente. Il progetto proposto dall'OE dovrà contenere tutte le valutazioni economiche per la realizzazione dei necessari lavori. Essendo un edificio esistente tutti i dati e la documentazione tecnica a disposizione potrà essere fornita all'OE previa indicazione specifica di quale necessita. Tutto ciò che non è disponibile dovrà essere acquisito mediante rilievi e indagini tecniche.

L'edificio 8, è una struttura di 4 livelli fuori terra senza livelli interrati. L'area di intervento è al piano terra e ospiterà attività di ambulatori, diagnostica e radiofarmacia della Medicina Nucleare terapeutica, mentre il piano primo accoglierà degenze protette di Medicina Nucleare, il piano secondo ambulatori e uffici di altre funzioni aziendali, e il piano terzo servizi vari.

Dati di consistenza sanitari e organizzativi

Con la documentazione messa a disposizione AOUP ha fornito agli OOEE interessati i dati di consistenza delle attività oggetto dei servizi di cui alla presente procedura di PPP.

I dati messi a disposizione dall'AOUP per l'elaborazione dei progetti proposti costituiscono un corpus informativo complesso e articolato, che abbraccia diversi aspetti dell'attività sanitaria nelle aree oggetto del PPP. Questi dati rappresentano la base conoscitiva fondamentale per permettere agli Operatori Economici di formulare proposte tecniche ed economiche sostenibili e realistiche.

La raccolta dati copre un arco temporale significativo, dal biennio 2022-2023 fino al primo trimestre 2024 per alcuni flussi informativi, estendendosi fino a ricomprendere serie storiche dal 2018 per specifiche analisi di trend. Questa ampiezza temporale permette di identificare tendenze evolutive dell'attività, stagionalità delle prestazioni e variazioni legate a fattori esterni come la pandemia COVID-19.

I documenti forniscono vari dati relativi all'attività sanitaria attuale e prevista:

Volumi di attività:

- Sono stati forniti i dati dell'attività ambulatoriale suddivisa per codice catalogo e per UUOO per gli anni 2022, 2023 e 2024
- Sono disponibili i volumi delle attività di ricovero suddivise per regime e UUOO per gli anni 2022, 2023 e 2024
- Per la medicina nucleare sono disponibili dati dettagliati sull'attività diagnostica PET e SPECT, MN tradizionale e terapia radiometabolica

Liste di attesa:

- Sono stati forniti i dati relativi ai tempi di attesa delle attività di Radioterapia e delle prestazioni specialistiche di Medicina Nucleare e Radiodiagnostica

- È stato messo a disposizione un quadro di contesto delle liste di attesa aggiornato al 2024, con evidenza del numero delle prestazioni non effettuate, al netto della percentuale di scarto naturale (25%), rispetto al numero delle prescrizioni

Dotazione di personale:

- È stata fornita la dotazione del personale nelle aree di intervento definita per Ruolo, Profilo e Inquadramento
- Per la Medicina Nucleare, gli infermieri che turnano nelle diagnostiche (doppio turno dal lunedì al venerdì + sabato mattina) sono 1 per turno di diagnostica, mentre gli altri sono dedicati al DH, agli ambulatori per le tireopatie e al reparto di degenza
- Per la Radioterapia, ci sono attualmente 7 Dirigenti Fisici - Fisica sanitaria

Fattori limitanti la produttività attuale:

- Per la PET, i fattori che limitano la produttività sono legati ai locali (stanze di attesa per i pazienti "caldi e freddi"), al numero di richieste da parte dei reparti per pazienti barellati che stazionano ore in attesa del rientro in reparto, alla mancanza di una sala refertazione isolata da quella controllo esami, e a locali in generale molto piccoli, che non agevolano anche gli aspetti radioprotezionistici.

Gestione del rischio e PEF

La gestione del rischio è un elemento centrale del partenariato:

Rischio operativo:

- Il rischio di domanda dovrà essere applicato all'incremento delle prestazioni e volumi di attività rispetto all'attuale (soglie da definire in maniera puntuale) da realizzare con le proposte dell'OE.
- Nella gestione del rischio di domanda, l'OE potrà prevedere l'introduzione progressiva nel tempo delle nuove tecnologie se non ritenute immediatamente necessarie alla sostenibilità economica del progetto, minimizzando l'impatto sull'attività clinica.
- Per rendere efficace il trasferimento del rischio operativo, l'OE dovrà gestire direttamente tutti i fattori produttivi necessari al processo di erogazione, ad eccezione delle risorse umane di AOUP, assumendosi la responsabilità del raggiungimento dei risultati attesi.

Rischio di costruzione:

- Il meccanismo di trasferimento del rischio di costruzione in relazione ad uno scostamento dei tempi nella realizzazione dei nuovi edifici dovrà essere disciplinato nella Bozza di Convenzione di Concessione e sarà oggetto di risk management specifico in fase di esecuzione.

Piano Economico Finanziario (PEF):

- Il PEF dovrà essere predisposto in base alle Linee Guida fornite da AOUP.
- L'asseverazione del PEF sarà presentata solo a seguito delle richieste di modifica della proposta progettuale operata dal RUP, al fine di permettere la conclusione della procedura di valutazione con la nomina del Promotore.
- Per AOUP è indispensabile che l'operazione di partenariato si configuri come "off balance", quindi il progetto deve essere caratterizzato da un significativo rischio di mercato a carico dell'OE.

Cronoprogramma

Allo stato attuale non esiste un cronoprogramma di trasferimento delle tecnologie sanitarie. Viene messo a disposizione il cronoprogramma dei lavori così come modificato a seguito della perizia di variante n. 4 approvata con delibera n.318 del 29/03/2024 con l'indicazione della milestone relativa alla possibilità di avviare l'allestimento delle aree al grezzo e alla consegna delle grandi tecnologie. Sulla base di questo documento, e di un cronoprogramma specifico dei trasferimenti che sarà definito puntualmente nel corso

dell'annualità precedente l'avvio del nuovo ospedale, l'OE dovrà elaborare il proprio cronoprogramma per i lavori, ove previsti, la produzione, consegna e collaudo delle tecnologie.

Il cronoprogramma riporta le milestone di interesse per l'avvio delle lavorazioni necessarie nei nuovi edifici; eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate.

L'area di intervento dell'edificio 8 sarà invece disponibile per la realizzazione della nuova radiofarmacia dal 01 gennaio 2026.

Il RUP

Arch. Filippo Terzaghi

(firmato digitalmente)